

OBIETTIVI

Gli obiettivi generali del servizio sono così definiti:

- aiutare il minore a mantenere o ristabilire la relazione con il genitore o il parente non affidatario (nonni..)
- far incontrare il minore e i genitori in uno spazio accogliente e sicuro, in un contesto di neutralità e di sospensione del conflitto tra gli adulti
- accompagnare l'adulto verso il minore e il suo mondo emotivo ed aiutarlo nell'ascolto dei suoi bisogni.

COSTI DEL SERVIZIO

1) Incontri protetti regolamentati

Prima fase di presa in carico

La fase iniziale è composta da:

- incontro di presentazione della situazione tra Servizio Sociale e Coordinatore: presa in carico e costruzione del progetto personalizzato sul minore
- incontro tra Operatore di riferimento e Coordinatore sulla condivisione del progetto personalizzato
- incontro di conoscenza del minore e della famiglia (affidataria e/o d'origine) alla presenza di: Coordinatore, Operatore di riferimento per gli incontri protetti e Servizio Sociale presso la sede del Coordinamento.

Totale costo euro 250,00

Gli incontri

Il costo orario dell'intervento per incontro di un'ora è di euro 70,00.

Il costo degli incontri di due ore è di euro 100,00.

Verifiche e Relazioni

Il costo di una verifica è di euro 100,00.

Il costo di una relazione è di euro 130,00.

2) Eventuali altre richieste

Eventuali altre richieste (es. necessità dei locali per operazioni peritali) saranno concordate direttamente dal Coordinatore del servizio in base alle necessità.

Allegati scaricabili sul sito

www.coordinamentofamiglieaffidatarie.it

- a) Scheda d'accesso al Servizio Luoghi di incontro
- b) Accordo tra Luoghi di incontro e Servizio Sociale
- c) Accordo tra Luoghi di incontro e il genitore/parente incontrante e genitore affidatario.

3) Incontri liberi

La diffusione di interventi a sostegno dei diritti dei minori al mantenimento della relazione con la propria famiglia ha permesso una notevole diffusione di allestimento di spazi opportunamente attrezzati e organizzati per favorire il mantenimento delle relazioni tra i parenti non affidatari e i minori.

I costi

Mezza giornata del venerdì/sabato dalle ore 13 alle ore 21 : euro 50,00.

Giornata intera del sabato dalle ore 9,00 alle ore 21,00 : euro 80,00.

Week end dal venerdì dalle ore 13,00 alla domenica alle ore 18,00: euro 200,00.

Eventuali altre giornate sono da concordare con il Coordinatore del servizio.

Allegati scaricabili sul sito

www.coordinamentofamiglieaffidatarie.it

- a) Scheda d'accesso al Servizio Luoghi d'incontro liberi;
- b) Regolamento Luoghi d'incontro liberi.



Progetto luoghi di incontro

COORDINAMENTO FAMIGLIE AFFIDATARIE

Sede legale: Via S. Zeno, 174 - Brescia
Sede operativa: Via Aldo Moro, 22 - Brescia
Tel. /Fax 030 221234
www.coordinamentofamiglieaffidatarie.it

PROGETTO “LUOGHI D’INCONTRO”

La diffusione di interventi a sostegno dei diritti dei minori al mantenimento della relazione con la propria famiglia ha permesso una notevole diffusione di allestimento di spazi opportunamente attrezzati e organizzati per favorire la riparazione delle relazioni tra i parenti non affidatari e i minori.

La finalità principale è quindi di rendere possibile e sostenere questa interazione già disturbata da eventi come: separazione, divorzio conflittuale, affidamento e altre vicende di grave e profonda crisi familiare.

Luoghi d’incontro è uno spazio che tutela il minore nel suo “diritto di visita e di relazione” e verifica se ci sono le condizioni sufficienti e/o necessarie per l’assunzione delle responsabilità genitoriali.

L’obiettivo generale è quindi quello di recuperare, mantenere e migliorare la relazione parentale, nel rispetto dei bisogni evolutivi dei minori, quando il conflitto tra i genitori o altre situazioni compromettono il rapporto genitori/figli.

Luoghi d’incontro si propone come un luogo protetto qualificato, neutro che non appartiene a nessuno dei contendenti e che, a poco a poco, diviene familiare e quotidiano per tutti. È uno spazio privilegiato e predisposto strategicamente per l’incontro tra i minori e i genitori, in un ambiente accogliente e con un setting tecnico professionale alla presenza di operatori qualificati per la situazione specifica.

SOSTEGNO ALLA GENITORIALITÀ

Il benessere psicologico del minore unito al sostegno della genitorialità è la mission principale svolta dagli operatori dei **Luoghi d’incontro**.

Questo perché necessariamente si entra in contatto con gli stili relazionali esistenti tra i genitori e i minori, le loro modalità di cura e di accudimento.

Nel caso di situazioni familiari in cui la funzione genitoriale è stata ritenuta fragile o carente, con provvedimenti gravemente limitativi quali l’allontanamento, la funzione dell’operatore diviene quella di sostenere e nutrire le potenzialità residue.

Luoghi d’incontro viene pensato inoltre, nei casi in cui non verrà valutata l’utilità, anche per far incontrare la famiglia di origine con la famiglia affidataria allo scopo di permettere la condivisione della conoscenza del minore. Tutto ciò per dar un senso alla fase della crisi, dell’allontanamento, del recupero delle capacità genitoriali e dell’eventuale rientro del minore nella famiglia di origine.

DESTINATARI

Il principale destinatario dell’intervento è il bambino con il suo diritto a «*mantenere relazioni personali e contatti diretti in modo regolare con entrambi i genitori, salvo quando ciò è contrario al maggior interesse del bambino*» (O.N.U. “Convenzione dei diritti dell’infanzia” Art.9, 1989, NewYork).

Le situazioni-tipo per le quali si fa ricorso allo spazio neutro **Luoghi d’incontro** sono:

- 1) affidamento condiviso dei minori (la coppia si è divisa ed i bambini sono stati affidati ad uno dei due genitori);
- 2) affidamento eterofamiliare (i bambini sono stati affidati ad un diverso nucleo familiare);
- 3) ambiti parentali in cui si può esercitare il diritto di visita in situazioni caratterizzate da maltrattamento, trascuratezza ed abuso e in presenza di decreti limitativi della potestà genitoriale o di procedimenti penali.

RISORSE

Luoghi d’incontro è costituito da locali stabilmente adibiti a tale attività con cucina attrezzata, sala e angolo ricreativo. L’arredamento è rappresentativo di un ambiente familiare, con giochi per le varie età, divano e televisione.

È dotato, per le situazioni che lo richiedono, di un sistema di video-registrazione con telecamere.

Il progetto prevede la possibilità di effettuare:

- 1) **incontri liberi** (cioè non protetti) per genitori che per vari motivi (trasferita, lontananza, lavorativi, ecc) non hanno disponibilità di locali dove incontrare i/il proprio/o figli/o. In questo caso il progetto **Luoghi d’incontro** offre la possibilità di usufruire dei locali siti presso la Cascina Botà di Via San Zeno n. 174 a Brescia;
- 2) **incontri protetti** regolamentati dall’Autorità Giudiziaria dove è necessaria la presenza di una terza persona con funzioni educative, di sostegno e di monitoraggio. La gestione di questo servizio viene effettuata da un’equipe composta da operatori qualificati (psicologo-coordinatore ed operatori con specifiche competenze). Gli incontri vengono effettuati presso il Coordinamento Famiglie Affidatarie di Via Aldo Moro 22 a Brescia;
- 3) **eventuali richieste esterne** di professionisti che necessitano di locali con sistema di videoregistrazione con telecamere (Perizie, Consulenze tecniche d’Ufficio, ecc).